



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet : www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Calabria

Indirizzo: Via Giolitti,10 88046 Lamezia Terme

Tel: 0968.448923

Email: lamezia@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/ascnetwork/lamezia/

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Antonella Di Spena

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Antonella Di Spena

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: FARSÌ PROSSIMO*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: EDUCAZIONE PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: Sportelli Informativi

Codifica: E11

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

La nonviolenza è la più grande forza a disposizione dell'Umanità. E' più potente della più potente arma di distruzione che l'ingegno dell'uomo abbia mai escogitato. (Gandhi)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Progetto Farsi Prossimo sarà attuato da Arci Comitato Territoriale Crotona, l'area di intervento prescelta rientra nell'ambito di uno dei settori operativi più rilevanti del soggetto attuatore, cioè quello dei servizi e delle attività rivolti alla tutela e promozione dei diritti dei migranti.

Il progetto prevede attività di implementazione della rete di servizi esistenti in favore dei cittadini migranti che risiedono nel territorio di appartenenza del soggetto attuatore:

supporto all'insegnamento della lingua italiana accoglienza, accompagnamento legale, ricerca della casa e del lavoro, accompagnamento all'accesso dei servizi territoriali, al superamento dello stigma della paura e del pregiudizio nei confronti di chi non si conosce attraverso lo scambio interculturale, sarà inoltre rivolto ai beneficiari dello Sprar del Comune di Roccabernarda, con cui Arci Crotona collabora.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

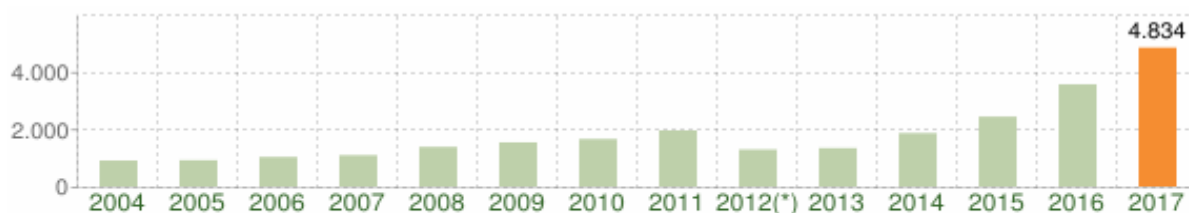
CROTONE

Crotona è un comune italiano di 62 450 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia in Calabria. È il quarto comune della regione per popolazione e il sesto per superficie. La città di Crotona fu fondata da coloni greci, provenienti dalla regione dell'Acacia nel terzo quarto dell'VIII secolo a.C., nel luogo di un preesistente insediamento indigeno e rappresentò uno dei centri più importanti della Magna Grecia. La città vecchia si sviluppa in un dedalo di stretti vicoli e piazzette fino al duomo e alla centrale piazza Pitagora, punto di contatto tra città "vecchia" e "nuova".

Il territorio meridionale è immerso interamente nell'area marina protetta di Capo Rizzuto e inoltre, a fare un ulteriore supplemento a questo scenario, è presente il promontorio di Capo Colonna dove è rimasta l'unica colonna del Tempio di Hera Lacinia, anticamente detto Lakinion Akron, che chiude la città in una grande conca che la divide dal golfo di Squillace.

Migranti in Calabria: Ad agosto 2017 gli ospiti del Cara di Crotona erano 1021; per lo più, ospiti provenienti da Pakistan, Afghanistan, Nigeria, Mali e Gambia. Le persone sbarcate a Crotona, ad ottobre 2017, sono state circa 4.240 (dati Ministero dell'Interno). Nell'intera regione, solo nel mese d'agosto, sono giunti circa 6.000 migranti, la maggior parte provenienti da navi Mare Nostrum. Come in tutti i nostri porti predisposti, qui sbarcano donne stuprate durante il viaggio, bambini disidratati, minori non accompagnati e anziani sradicati per sempre dalla terra d'appartenenza.

Popolazione straniera residente a **Crotona** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

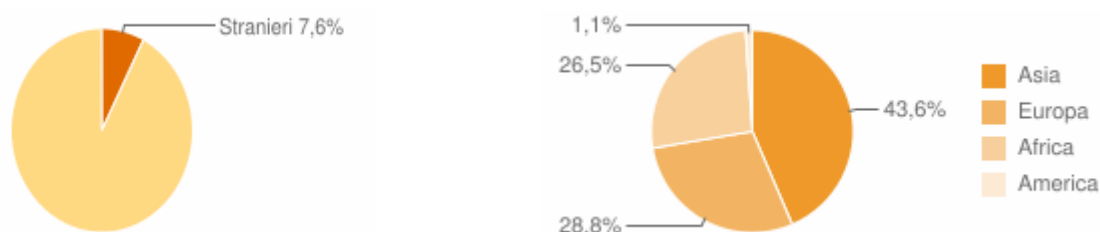
COMUNE DI CROTONE - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

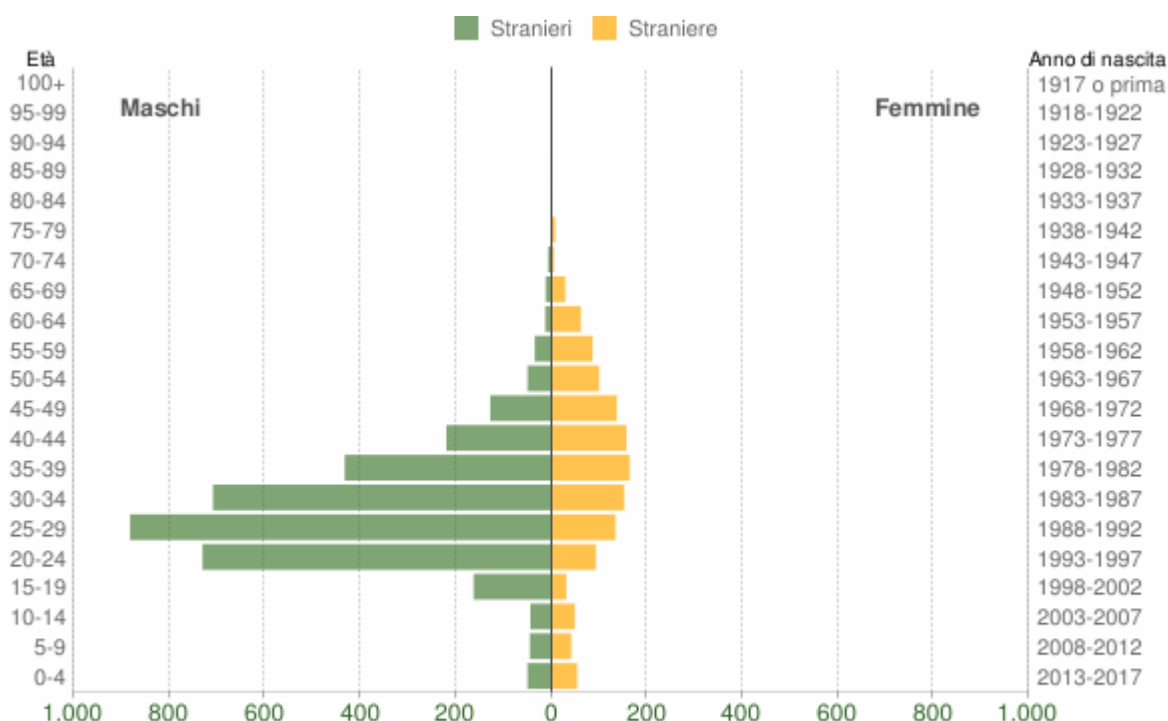
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Crotona al 1° gennaio 2017 sono **4.834** e rappresentano il 7,6% della popolazione residente.



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Crotona per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2017

COMUNE DI CROTONA - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

ANALISI DEI SERVIZI

Il fenomeno delle migrazioni diventa sempre più visibile sia per la popolazione che per chi opera nel settore, assistendo nel tempo ad un incremento delle richieste di aiuto in materia socio-assistenziale e parallelamente ad un incremento di situazioni xenofobe e razziste (difatti sempre più realtà cercano di entrare in queste dinamiche proponendo ronde e manifestazioni cittadine contro la popolazione migrante). Questa nuova dimensione ha reso necessaria l'elaborazione di risposte articolate e mirate ad offrire un

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

riscontro efficace alle diverse situazioni che si presentano mediando anche con la popolazione locale. Una delle ragioni dell'incremento della popolazione straniera è la presenza a Crotona di uno dei più grandi Centri di Accoglienza d'Europa per i richiedenti asilo che, nel corso degli anni, ha contribuito a ridurre una situazione di sovraffollamento e di disagio, rafforzando una metodologia di intervento di tipo emergenziale e assistenziale, mettendo così in atto delle risposte e delle prestazioni standardizzate. Un' alternativa a questa forma di accoglienza è data dai centri SPRAR presenti nel territorio, i quali negano l'idea di una assistenza caritatevole, prediligendo l'offerta dei servizi che aiutano il singolo migrante a raggiungere una reale e piena consapevolezza della sua situazione personale offrendo gli strumenti e le competenze per una concreta autonomia.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Il fenomeno dell'immigrazione nella provincia di Crotona, è fortemente condizionato dalla presenza in ambito territoriale dal centro di accoglienza "polifunzionale" situato in località Sant'Anna, nei pressi dell'aeroporto di Isola Capo Rizzuto, a Crotona, e di tanti (solo la provincia di Crotona partecipa a 5 strutture SPRAR) centri di seconda accoglienza (SPRAR, Prefettura, Emergenza Nord Africa, Minori non accompagnati). Appare, quindi, chiaro a tutti quanto la complessità di tale fenomeno sia da affrontare in maniera organica e organizzata.

L'immigrazione a Crotona, infatti, vede, da un lato il nostro territorio come un territorio di frontiera, abituato a sbarchi e accoglienza dei rifugiati politici, dall'altro, una terra capace esclusivamente di sfruttare il lavoro dei migranti riducendo la loro umanità a puro sfruttamento meccanico, senza in alcun modo pensare alla loro dignità di vita (qualità della vita, vitto, alloggio, assistenza sanitaria, lavoro, etc.). Seconda accoglienza, alloggio, lavoro, formazione professionale, assistenza legale ed amministrativa, sono questi, dunque, i bisogni che emergono dal quadro. Bisogni che andranno, nel tempo, sicuramente soddisfatti. Ancora, va ricordato che, con l'entrata in vigore del DPR 303/ 2004 (Regolamento per il riconoscimento dello status di rifugiato), Crotona è diventata una delle sedi della Commissione Territoriale presso la quale vengono decise tutte le istanze presentate nella regione Calabria e Basilicata, questo, quindi, comporta che tutta una serie di passaggi burocratici (rinnovi, ricongiungimenti familiari, etc.) che i migranti sono obbligati a fare, devono passare attraverso gli uffici della questura di Crotona, provocando due fenomeni paralleli. Il primo è legato all'enorme mole di lavoro relegata agli uffici della Questura di Crotona, il secondo è legato alla conseguente presenza per diversi giorni (dai 3 ai 7 giorni), senza alcun tipo di assistenza, servizio e accoglienza, di moltissimi cittadini extracomunitari costretti a deambulare per la città ed a sostare in ripari di fortuna (capanne, case abbandonate, navi etc.), per giorni interi, fino alla conclusione dell'iter burocratico per le pratiche da espletare (rinnovi, ricongiungimenti, titoli di viaggio, passaporti)

Infine, nonostante la provincia di Crotona sia base e punto di partenza per i migranti, il crescente numero di stranieri che decidono di risiedere nel territorio calabrese, attesta anche una certa capacità attrattiva, nonché un'apertura verso le nuove frontiere della multietnicità. Vi è stata, pertanto, da parte delle parti sociali e politiche una presa di coscienza del fatto che il fenomeno migratorio di cui il territorio italiano era interessato, ed in particolare il territorio locale, non era ridimensionabile entro gli angusti termini emergenziali ma doveva essere considerato in un'ottica di accoglienza più a lunga durata, anche se per gli immigrati la Calabria è considerata regione poco attraente economicamente, pertanto non è mai stata presa in considerazione come punto di approdo definitivo ma, piuttosto, come l'ennesima frontiera verso l'Europa.

Ciò, comunque, ha prodotto e produce, una mole considerevole di lavoro per gli Uffici della P.A. Preposti. Le Questure e le Prefetture calabresi, si sono trovati a fronteggiare un surplus di lavoro che ha richiesto spesso forme collaborative con altri uffici amministrativi di altre città. Riuscire ad evadere le pratiche delle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

richieste d'asilo nei termini previsti dalla legge ha determinato uno sforzo non indifferente in termini di qualificazione del personale e di attivazione di servizi. Nonostante la situazione sopra descritta, assistiamo negli ultimi anni ad un fenomeno particolare. La Calabria, da terra di passaggio viene sempre più considerata dall'immigrato come terra di ritorno, magari dopo aver maturato un'esperienza di vita e di lavoro in altre zone d'Italia. La giustificazione di tale scelta va ravvisata spesso in un costo della vita più basso, in una facilità di convivenza con il tessuto sociale che non è ostile all'immigrato, percepito come diverso ma non come nemico e, non ultimo, anche la situazione climatica ed ambientale. Tale situazione ci obbliga, dunque, a prevedere azioni e servizi integrati, programmati ed organici, per monitorare il fenomeno migratorio in Calabria, coglierne sfumature e cambiamenti, migliorare la possibilità di interazione tra culture altre, al fine che accadimenti, scene ed episodi tragici come quelli di Rosarno, non possano più verificarsi.

La Provincia di Crotonese si trova ad essere, per motivi storico politici e geografici capofila dell'accoglienza delle masse di migranti che provengono dalle situazioni di crisi del Sud del mondo, infatti il territorio del crotonese, posto al centro del bacino del mediterraneo è diventato luogo di transito per migliaia di persone costrette a migrare.

D'altro canto, le popolazioni del crotonese sin dalla fine dell'ottocento, per il particolare contesto socio economico in cui versavano, sono state costrette ad emigrare verso paesi che offrivano loro condizioni economiche migliori, fenomeno questo che a tutto oggi non si è del tutto arrestato e che continua a vedere forti flussi migratori di giovani che, non intravedendo prospettive future di lavoro e quindi di realizzazione nella propria terra d'origine, ripercorrono il viaggio compiuto anni fa dai loro avi.

Elemento comune ad entrambe le forme migratorie risulta essere l'elevato grado di scolarizzazione, da parte dei giovani migranti, i quali, pur in possesso di un titolo di studio, per ragioni differenti non riescono a progettare il loro futuro.

E' proprio da Crotonese, piccola città del mediterraneo, (inteso oggi non più solo come culla di civiltà ma come "Sud del mondo") che parte una riflessione che vuole mettere in evidenza le comuni problematiche e le matrici culturali dei popoli che si affacciano sul Mediterraneo, cogliendone le somiglianze espressive che denotano un comune modo di intendere la vita.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1</p> <p>Area della tutela dei diritti della persona e di promozione dell'idea di advocacy:</p> <p>Difficoltà nel sistema di accoglienza; Arrivo costante di Profughi Scarsa Informazione sul sistema di accoglienza e sulle leggi che la regolano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero delle informazioni messe a disposizione dei beneficiari del progetto Sprar nelle attività dello sportello informativo; - Numero di consulenze a favore degli immigrati presenti sul territorio; - Numero di giorni di apertura dello sportello; - Numero di partecipanti ai corsi di alfabetizzazione;
<p>Criticità 2</p> <p>Area culturale ludico ricreativa:</p> <p>Scarsa partecipazione alle attività programmate con lo scopo di promuovere una maggiore interazione tra i migranti e la popolazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di eventi organizzati; - Numero di incontri nelle scuole; - Numero di laboratori organizzati; - Realizzazione della festa dei Popoli organizzata

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>locale.</p>	<p>dallo Sprar di Roccabernarda e dal <i>Circolo Arci N.A. Culture in...movimento</i>, il Comune di Roccabernarda, Arci Crotone, il Circolo Arci Paganìa di Roccabernarda, la Pro Loco e la Pro Oratorio di Roccabernarda</p>
----------------	---

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Costituiscono i beneficiari diretti dell'intervento del progetto i cittadini stranieri presenti sul territorio di riferimento che si rivolgeranno allo sportello, saranno inoltre target del progetto i migranti richiedenti asilo presenti nel progetto Sprar di Roccabernarda.

6.3.2 beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti saranno la comunità cittadina partecipe di un programma di reale cittadinanza attiva ad alto valore sociale. Realtà come gli uffici pubblici e associazioni del no profit preposti all'accoglienza e alla consulenza alla persona immigrata e che avranno nel servizio attivato per mezzo del progetto un reale supporto alle loro attività.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Da oltre 15 anni Crotona è un luogo di accoglienza di migliaia di migranti. Molte sono le realtà del Terzo Settore che si occupano di migranti e che lavorano per superare i pregiudizi e le differenze. Insieme all'ARCI Crotona, collaborano la cooperativa Agorà Kroton l'Unhcr, la Croce Rossa, Intersos, e Save the Children, per fornire un pasto caldo, l'assistenza medica, la consulenza legale e logistica.

Associazione Meklaie-Onlus

E' una Associazione di volontariato per la cooperazione e lo sviluppo dei popoli. Dal novembre del 2007, l'associazione opera a Crotona per portare avanti progetti di sensibilizzazione alle problematiche del sud del mondo e aiuto concreto in situazioni di emergenza e disagio. E' partner dal 2010 di "ON THE ROAD" Il Camper della speranza, che ogni sera distribuisce 150 pasti alla gente di strada. Nell'ottobre del 2012 avvia insieme alla Caritas Diocesana e alla cooperativa Sociale Kroton Community, "Casa Emmaus", grazie alla quale in tre piccole strutture differenti si accolgono 15 persone senza dimora.

Cooperativa Sociale Baobab

E' una cooperativa che opera nel settore dell'immigrazione e nel settore del disagio mentale. Nel campo dell'immigrazione la cooperativa gestisce un centro di ascolto con un supporto amministrativo, sociale e psicologico a soggetti immigrati. Scopo principale del progetto è offrire ad un gruppo di 10 soggetti, la possibilità di acquisire diverse competenze e abilità, fornendo loro anche momenti di socializzazione e

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

aggregazione attraverso l'esercizio di attività della vita quotidiana che possano consentire loro un reinserimento nella vita sociale.

Cooperativa Sociale Promidea

Presente da oltre vent'anni sul territorio calabrese, Promidea è impegnata nella progettazione ed erogazione di servizi a favore dei soggetti a rischio di marginalità, ispirandosi al connubio sviluppo locale-inclusione sociale, per il quale la piena integrazione delle persone nel tessuto sociale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo del territorio. Si impegna a coinvolgere i destinatari in attività quali la formazione professionale; l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro nonché il sostegno e l'assistenza alla nascita di idee d'impresa

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Il Comitato Territoriale dell'Associazione ARCI N. A. nasce a Crotona nel 2002.

L'ARCI N.A. Comitato Territoriale di Crotona è l'articolazione territoriale dell'ARCI nazionale, associazione di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000, autonoma e pluralista, soggetto attivo e integrante del sistema del terzo settore italiano internazionale, che si configura come rete integrata di persone, valori e luoghi di cittadinanza attiva che promuove cultura, socialità e solidarietà.

Arci Territoriale Comitato Territoriale Crotona, sviluppa la sua attività in svariati settori, specializzandosi nell'accoglienza e istituendo, nel 2004, uno sportello permanente di consulenza legale e amministrativa ai migranti; per avvicinare i più giovani ai temi dell'integrazione, inoltre, svolge attività di cineforum e sviluppa seminari sul tema in tutte le scuole della provincia

Altre azioni che il Comitato Territoriale ARCI Crotona ha intenzione di realizzare e implementare presso lo sportello informativo possono essere sintetizzate in tre macro aree:

- Area della tutela dei diritti della persona e di promozione dell'idea di advocacy:

Finalità di questa area è quella di promuovere la partecipazione attiva della popolazione locale, e di quella dei migranti, alle problematiche del territorio ed a una maggiore conoscenza del fenomeno migratorio. Questa azione promuove una migliore comprensione dei propri diritti della persona e dei popoli e una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità stimolando così, una nuova e diversa coesione ed inclusione sociale;

- Area dei servizi alla persona:

Finalità di questa area è quella migliorare le condizioni sociali dei migranti e di promuovere la tutela dei diritti degli stessi attraverso la pubblicizzazione e realizzazione di servizi di assistenza legale, sanitaria, burocratica e di comunicazione presenti nelle tre provincie ed attuati dalle organizzazioni coinvolte nel progetto;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

•Area culturale ludico ricreativa:

Finalità di questa area è quella di stimolare la partecipazione alle attività programmate che avranno come scopo quello di promuovere una maggiore interazione tra i migranti e la popolazione locale. Si vogliono così creare situazioni dove si rende possibile la conoscenza e la contaminazione tra le diverse culture per svilupparne, attraverso questo incontro, nuove.

Lo sportello per l'immigrazione dell'ARCI Nuova Associazione Comitato Territoriale Crotonese è una struttura che offre consulenza e assistenza per tantissime problematiche relative all'ingresso e al soggiorno in Italia di cittadini provenienti da tutti i Paesi. Lo sportello è caratterizzato da un servizio front office, per rispondere alle diverse esigenze espresse da un'utenza fatta di cittadini stranieri e non. Lo sportello è inserito in un programma generale di attività che l'ARCI di Crotonese svolge da decenni nel campo dell'immigrazione. Il servizio affianca altri progetti tra cui diversi progetti SRAR presenti sul territorio provinciale. Lo sportello funziona anche da punto di raccordo per coordinare, supportare e mettere in rete i servizi e le istituzioni che operano nel campo dell'immigrazione nel territorio calabrese e si propone come referente, oltre che alle singole persone, ad Enti pubblici, Istituzioni, Servizi, Scuola, Associazioni di e per stranieri. Le azioni che il progetto prevede sono rivolte a migliorare le condizioni di vita dei migranti, in quanto si cerca di trovare una soluzione ad uno dei problemi che li caratterizza ovvero la ricerca di un alloggio, nonché alla questione relativa ai diritti del lavoro ed all'informazione, alla consulenza ed all'orientamento legale ed amministrativo. L'attività è costantemente rivolta sia all'analisi delle problematiche relative all'integrazione dei cittadini stranieri sul nostro territorio, che al diretto intervento su di esse, ed è svolta in accordo con numerosi Enti ed Associazioni operanti sul territorio.

PARTNER

3M3 ENGINEERING

La 3M3-Engineering è un'impresa che si occupa di progettazione, che sposa il bene della Comunità con attività proprie della creazione di impresa. Sul tema migranti, ha fatto sì che molti trovassero con successo la propria strada lavorativa e una propria indipendenza – non solo economica – sul territorio regionale di riferimento.

Collaborerà nel progetto fornendo consulenza e sviluppando progetti di autoimpiego, indicando ai Volontari in servizio le soluzioni migliori e istruendoli su strategie d'impresa.

LE CENTO CITTA':

IL CIRCOLO

Il circolo Arci "LeCentocittà", nasce dall'esigenza dell'ARCI di Crotonese di avere un luogo dove realizzare percorsi associativi, di aggregazione e di impegno civile. Sono anni, infatti, che l'Arci rappresenta, nella provincia di Crotonese, un punto di riferimento importante nel campo della cultura, della musica, dell'aggregazione, della difesa dell'ambiente e del territorio, dell'accoglienza e dei diritti. Si è pensato, quindi, a costruire un luogo dove realizzare attività culturali e ricreative, affiancate a servizi specifici rivolti anche ai cittadini stranieri. Il Circolo ARCI "LeCentocittà", infatti, propone una serie di attività e di servizi che hanno come obiettivo principale la socializzazione, l'aggregazione, la tolleranza e la promozione dei diritti di cittadinanza. Le azioni e le attività che verranno svolte all'interno del circolo,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

saranno rivolte tutti i soci, stranieri e non, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona, senza distinzione alcuna di cultura, lingua, religione, provenienza, condizione sociale e politica. “LeCentoCittà” è, dunque, un “classico” circolo Arci dove si svolgono le più svariate e attività culturali e ricreative, con un’attenzione particolare all’interazione tra le culture ed all’assistenza ai cittadini migranti. Il Circolo è un luogo dove incontrare amici e conoscere gente nuova, in cui sperimentare attività ludiche, ricreative e culturali: si gioca, si ascolta musica, si creano oggetti, si legge, si vedono film, si discute, si conoscono amici, si portano nuove idee. Il Circolo è anche uno spazio dove mettere a disposizione il proprio tempo libero per attività di volontariato.

Per Circolo, si intende, dunque, un’associazione liberamente costituita da un gruppo di persone che, riunendosi formalmente, dà vita ad un soggetto collettivo, conferendo dimensione sociale ai propri intenti ed all’intesa per realizzarli. Così come recita l’Articolo 18 della Costituzione: “I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale”.

ASSOCIAZIONE ARCI SOLIDARIETA’ CROTONE

Arci Solidarietà è un’associazione di volontariato che svolge attività di solidarietà in ambito sociale, sanitario, assistenziale, ambientale, civile e culturale. Scopo dell’associazione è quello di fornire, direttamente o indirettamente, servizi, sostegno, strumenti e beni vari alle persone che vivono in condizioni di difficoltà ed operare nel campo assistenziale, legale e culturale dei migranti. Opera sul territorio crotonese attraverso uno sportello informativo per migranti e partecipa a tutti i progetti dell’Arci Crotonese sull’immigrazione, sull’aggregazione e l’integrazione sociale.

CIRCOLO ARCI CULTURE IN MOVIMENTO

Il Circolo ARCI “Culture in...Movimento” è un’associazione da sempre attiva nel panorama del terzo settore della provincia di Crotonese. Da oggetto sociale, svolge attività, prevalentemente rivolte ai propri soci, riguardante: l’immigrazione, la tutela dei diritti, la cittadinanza attiva, la promozione dell’Intercultura e delle culture altre, l’organizzazione di eventi, la valorizzazione della socialità, delle arti, della musica e del teatro, la tutela dell’ambiente e del territorio.

CIRCOLO ARCI PAGANIA

Fondata da un gruppo di ragazzi e ragazze con la voglia di pensare, parlare e agire per il bene di tutti. Nati e cresciuti nella provincia di Crotonese, nel territorio del Marchesato. In questo pezzo d’Italia è molto difficile associarsi, discutere apertamente, costruire insieme... senza sentirsi dei veri e propri pionieri.

Nonostante questa situazione di degrado umano e territoriale, nella torrida estate del 2004 nasce l’Arci Paganìa (il cui nome deriva dall’antico toponimo di Roccabernarda).

Ciò che contraddistingue è:

- il carattere a-centrato dell’associazione: alcuni di noi vivono ancora in Calabria, in diversi comuni, ma molti di noi sono emigrati e lavorano o studiano a Cosenza, Roma, Firenze, Bologna, Milano...;
- la volontà di non lasciarci influenzare dalla cattiva gestione del territorio;
- la comunicazione circolare e trasparente;
- la democraticità delle decisioni;
- la volontà di far partecipare alla vita sociale chi ancora fatica a farlo;
- lo stare bene insieme divertendoci, provando piacere in quello che facciamo, nonostante la fatica e gli impegni.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I Ragazzi del circolo si occupano di promozione della cultura e della partecipazione, di difesa ambientale, di controinformazione e organizziamo eventi ricreativi e di socializzazione.

Oliviero Beha, il famoso giornalista, ha inserito l'Arci Paganà nell'elenco delle "Associazioni che non mollano" attraverso un Censimento web in relazione al suo ultimo libro "I nuovi mostri".

Rigettano le logiche campanilistiche e credono fermamente nelle reti sociali: per questo hanno contribuito a fondare il Movimento Marchesato Sostenibile e il Movimento Terra Aria Acqua e Libertà, ed è per questo che aderiscono alla Rete per la Difesa del Territorio "Franco Nisticò" ed al Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua.

Credono così di poter dare un contributo allo sviluppo culturale e sociale del Marchesato, creando occasioni di confronto e dialogo con istituzioni, associazioni e soprattutto singoli cittadini che vogliono diventare attori responsabili della propria esistenza.

I BARRIO

Una radio on line a misura d'uomo, nata per condividere opportunità, valori e percorsi di vita, attraverso la cultura, l'arte e l'informazione.

La crotonese Radio Barrio (www.radiobarrio.it) è un vero e proprio punto d'incontro, una sorta di quartiere virtuale.

Un concetto di per sé importante, ma che lo diventa ancora di più, bella città di mare che, purtroppo, non offre abbastanza ai suoi giovani.

Nata nel 2013, la web radio è gestita e organizzata dall'Associazione di Promozione Sociale "Il Barrio", che da subito chiede e ottiene l'affiliazione all'ARCI, diventando Circolo Culturale di spicco nel contesto sociale della città di Crotona.

Radio Barrio, nei primi tre anni di attività, è riuscita a diventare una preziosa voce di libertà e cultura, con oltre 30 programmi originali mandati in onda, più di 70 speakers coinvolti nei processi creativi ed associativi e un pubblico che sfiora il milione di persone raggiunte in tutto il mondo.

Nel palinsesto ampio spazio è dedicato al mondo del Terzo Settore, con programmi d'informazione sociale, di condivisione di esperienze e di approfondimento culturale.

Unici nel genere, per una radio non monotematica, i programmi curati da Migranti e stranieri rappresentano un'esperienza innovativa e fondamentale per il territorio, bisognoso di buone prassi e di percorsi rivolti all'integrazione e alla condivisione delle diverse culture.

"Il Barrio" rappresenta, quindi, uno spazio innovativo che ha modificato i paradigmi della partecipazione ai processi creativi e culturali, utilizzando strumenti e metodologie accattivanti e coinvolgendo nelle dinamiche associative e democratiche tutto lo staff (temporaneo o meno) di una Web Radio Comunitaria tra le più seguite del panorama radiofonico nazionale.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto proposto in un territorio ricco di esperienze e di azioni volte a favorire processi di integrazione socio-culturale rivolti a migranti si prefigge di promuovere l'empowerment sociale e lo scambio interculturale come promozione della cittadinanza attiva di immigrati, in qualche modo già inseriti nel contesto urbano. Il progetto nasce dall'esperienza maturata dall'Arci territoriale di Crotona e che Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

promuove sul territorio percorsi di integrazione sociale e partecipazione alla vita della città dei giovani italiani e immigrati.

Il progetto intende realizzare eventi significativi indirizzati ai migranti che abitano il territorio, sia in modo stabile, sia inseriti nel progetto Sprar, promuovendo offerte formative, percorsi di specializzazione, percorsi di inclusione sociale, percorsi volti all’acquisizione di una più elevata coscienza civica, percorsi volti a favorire la partecipazione dei giovani alla vita della società, percorsi di mediazione al lavoro: il progetto propone un percorso indirizzato a ricostruire la catena del senso che lega l’individuo al contesto, un cammino indirizzato a “conoscere”, “apprendere”, “interagire” e “sentirsi utili”.

L’obiettivo generale del progetto è quello di fornire, sia agli italiani che ai migranti, strumenti pratici e di analisi per arrivare ad una visione dell’altro come persona diversa per cultura ma uguale per diritti, attraverso attività di educazione e promozione socio/culturale. L’obiettivo è quello di ampliare i mezzi della comunicazione, dell’orientamento, della formazione, della tutela dei diritti, per i migranti e gli autoctoni. Fornire altresì strumenti culturali, eventi, avvenimenti aggiuntivi ed alternativi, per veicolare la conoscenza della diversità, con lo scopo di arginare la discriminazione e l’intolleranza.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVI
<p>Criticità 1</p> <p>Area della tutela dei diritti della persona e di promozione dell’idea di advocacy:</p> <p>Difficoltà nel sistema di accoglienza; Arrivo costante di Profughi Scarsa Informazione sul sistema di accoglienza e sulle leggi che la regolano.</p>	<p>Obiettivo 1.1 Sostenere ed orientare nell’accesso ai servizi istituzionali ed alle risorse del territorio, prime pratiche burocratiche e stesura del progetto individualizzato.</p> <p>Obiettivo 1.2 Promuovere processi di integrazione favorendo l’apprendimento della lingua italiana e delle regole della convivenza sociale.</p>
<p>Criticità 2</p> <p>Area culturale ludico ricreativa: Scarsa partecipazione alle attività programmate che avranno come scopo quello di promuovere una maggiore interazione tra i migranti e la popolazione locale.</p>	<p>Obiettivo 2.1 Incrementare le attività promozionali e la realizzazione di eventi culturali finalizzati all’integrazione e alla conoscenza reciproca delle popolazioni.</p> <p>Obiettivo 2.2 Promozione dello scambio e conoscenza reciproca tra cittadini stranieri o appartenenti a minoranze etniche e culturali e cittadini autoctoni e valorizzazione delle culture di origine.</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
-----------	------------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 1.1 Sostenere ed orientare nell'accesso ai servizi istituzionali ed alle risorse del territorio, prime pratiche burocratiche e stesura del progetto individualizzato.	Indicatore 1.1.1.1 Numero delle informazioni messe a disposizione dei beneficiari del progetto Sprar nelle attività dello sportello informativo;
	Indicatore 1.1.1.2 Numero di consulenze a favore degli immigrati presenti sul territorio;
	Indicatore 1.1.2.1 Numero di giorni di apertura dello sportello;
Obiettivo 1.2 Promuovere processi di integrazione favorendo l'apprendimento della lingua italiana e delle regole della convivenza sociale	Indicatore 1.2.1.1 Numero di partecipanti ai corsi di alfabetizzazione;
	Indicatore 1.2.2.1 Numero di eventi organizzati;
Obiettivo 2.1 Incrementare le attività promozionali e la realizzazione di eventi culturali finalizzati all'integrazione e alla conoscenza reciproca delle popolazioni.	Indicatore 2.1.1.1 Numero di incontri nelle scuole;
Obiettivo 2.2 Promozione dello scambio e conoscenza reciproca tra cittadini stranieri o appartenenti a minoranze etniche e culturali e cittadini autoctoni e valorizzazione delle culture di origine.	Indicatore 2.2.2.1 Realizzazione della festa dei Popoli organizzata dallo Sprar di Roccabernarda e dal <i>Circolo Arci N.A. Culture in...movimento, il Comune di Roccabernarda, Arci Crotone, il Circolo Arci Pagania di Roccabernarda, la Pro Loco e la Pro Oratorio di Roccabernarda.</i>

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1 Numero delle informazioni messe a disposizione dei beneficiari del progetto Sprar nelle attività dello sportello informativo;	Numero richieste pervenute allo sportello e messe a disposizione dei beneficiari che ne fanno richiesta.	Aumento del 30% del numero di informazioni messe a disposizione dei migranti
Indicatore 2 Numero di consulenze a favore degli immigrati presenti sul territorio;	Numero di informazioni, orientamento, assistenza e consulenza date ai migranti presenti sul territorio e dei beneficiari dello Sprar	Aumento del 30% delle informazioni, orientamento, assistenza e consulenza date ai migranti presenti sul territorio e dei beneficiari dello Sprar
Indicatore 3 Numero di giorni di apertura dello sportello;	Apertura dello sportello 3 giorni a settimana per 3 h	Aumento del 30% dell'orario di apertura
Indicatore 4 Numero di partecipanti ai corsi di alfabetizzazione;	Coinvolgimento dei migranti del territorio ai laboratori e ai corsi di alfabetizzazione, coinvolgimento dei beneficiari dello sprar di Roccabernarda ai corsi di	Aumento del 205 dei migranti presenti sul territorio e dei beneficiari del progetto Sprar

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	alfabetizzazione	
Indicatore 5 Numero di eventi organizzati;	N. Eventi Organizzati	Aumento del 30% degli eventi organizzati
Indicatore 6 Numero di incontri nelle scuole;	N. Incontri nelle scuole	Aumento del 30% di incontri nelle scuole
Indicatore 7 Realizzazione della festa dei Popoli organizzata dallo Sprar di Roccabernarda e dal <i>Circolo Arci N.A. Culture in...movimento, il Comune di Roccabernarda, Arci Crotone, il Circolo Arci Pagania di Roccabernarda, la Pro Loco e la Pro Oratorio di Roccabernarda.</i>	Festa organizzata lo scorso anno in occasione della festa dei popoli.	Organizzazione della festa con il coinvolgimento della comunità e delle associazioni in rete.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Le azioni preliminari necessarie all'attivazione del progetto di SCN hanno previsto:

- a) *La costruzione di un gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate dagli enti attuatori;*
- b) *La programmazione di un incontro di verifica ed eventuale ricalibrazione del progetto, con il gruppo di lavoro precedentemente costituito, durante il quale verranno recensite le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo),*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e quella specifica;*
- c) *Il contatto con gli enti preposti (Comuni, Caritas Diocesana, ANFE, CTP/Eda Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in Età Adulta e le altre associazioni presenti sui territori di appartenenza dell'ente attuatore) per recuperare gli elenchi aggiornati del potenziale gruppo target cioè degli enti costituenti la rete dei servizi presenti su tutto i territori;*
 - d) *La predisposizione degli spazi dove realizzare e attività previste dal progetto (lo sportello informativo, la segreteria e la redazione del portale);*
 - e) *La definizione dei contenuti informativi da presentare ai volontari e al territorio per le attività previste dal progetto.*

Il contributo dei volontari in servizio civile, si inserisce nel complesso e nell'organizzazione delle attività già in essere dell'associazione.

Le attività saranno suddivise in tre macro aree:

Attività di supporto e assistenza attraverso:

- ***Sportello Informativo:***
Implica attività di informazione, orientamento, assistenza e consulenza, soprattutto di tipo legale, destinate alle generalità degli immigrati, rifugiati o richiedenti asilo o protezione umanitaria. I volontari hanno il compito di presidiare lo sportello e di indirizzare le richieste verso le specifiche consulenze. **Gli sportelli si occuperanno di :** - Assistenza nel disbrigo delle pratiche, orientamento e facilitazione dell'accesso ai servizi, segretariato sociale; - Raccordo con la Prefettura e la Questura; - Consulenza agli operatori e ai funzionari dei diversi settori delle amministrazioni coinvolte; - Supporto agli enti locali nella raccolta dati sul fenomeno migratorio; - Informazione, consulenza e sostegno a Enti, Istituzioni, associazioni italiane e straniere sulle problematiche relative all'immigrazione e sui possibili interventi in materia.
- ***Centro di ascolto e di prima accoglienza:***
Costituisce il punto di raccolta messa a disposizione di coloro che hanno bisogno di cibo o vestiario, ma anche di un concreto supporto per un primo orientamento alle regole burocratiche della società ospitante.

Attività di integrazione

- ***Attività di orientamento linguistico culturale:***
Rappresentata da percorsi di conoscenza e comprensione della cultura e lingua italiana parlata, durante i quali i volontari di servizio civile, si occupano della predisposizione logistica e del supporto in generale, nonché dell'attività di tutoraggio e affiancamento ai partecipanti.

Attività di Promozione culturale

- ***Attività culturali di socializzazione:***
Organizzazione di eventi finalizzati a favorire l'integrazione e la conoscenza reciproca delle culture dei diversi popoli in cui il contributo dei volontari di servizio civile è costituito dall'apporto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 1.1 Sostenere ed orientare nell'accesso ai servizi istituzionali ed alle risorse del territorio, prime pratiche burocratiche e stesura del progetto individualizzato.

Azione 1.1.1 Azioni di consulenza legale ed amministrativa:

Attività 1.1.1.1 Consulenza e informazioni in materia di abitazione, lavoro, assistenza sanitaria e in materia di sfruttamento dei diritti

Attività 1.1.1.2 Consulenza legale, pratiche di rinnovo e conversione permesso di soggiorno

Attività 1.1.1.3 Consulenza sul diritto di asilo e preparazione al colloquio per l'audizione alla commissione territoriale, orientamento nei casi di diniego

Attività 1.1.1.4 Consulenza nei casi di richiesta per il ricongiungimento familiare

Azione 1.1.2 Sportello Immigrati

Attività 1.1.2.1 Fornire informazioni sulla rete dei servizi esistenti sul territorio

Attività 1.1.2.2 Fornire informazioni sulle possibilità di accesso ai servizi di prima e seconda accoglienza

Attività 1.1.2.3 Orientamento scolastico per famiglie immigrate nei rapporti con le scuole e percorsi di orientamento nei percorsi formativi di alfabetizzazione; sostegno all'inserimento scolastico dei bambini immigrati,

Obiettivo 1.2 Promuovere processi di integrazione favorendo l'apprendimento della lingua italiana e delle regole della convivenza sociale.

Azione 1.2.1 Azioni per l'inserimento sociale

Attività 1.2.1.1 Accompagnamento sociale nei percorsi di integrazione dei cittadini stranieri che si rivolgono al centro di ascolto

Attività 1.2.1.2 Attivazione di interventi in collaborazione con altri servizi pubblici o privati

Azione 1.2.2 Azioni per la formazione e la sensibilizzazione

Attività 1.2.2.1 Corsi di alfabetizzazione della lingua italiana, di informatica e di orientamento scolastico

Attività 1.2.2.2 pubblicazione di documenti, lavori, statistiche, ricerche e analisi realizzate.

Attività 1.2.2.3 Attività di orientamento linguistico e culturale rappresentata da percorsi di conoscenza e comprensione della cultura e della lingua italiana parlata.

Obiettivo 2.1 Incrementare le attività promozionali e la realizzazione di eventi culturali finalizzati all'integrazione e alla conoscenza reciproca delle popolazioni.

Azione 2.1.1 Organizzazione e Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio

Attività 2.1.1.1 Attività culturali e di socializzazione – progettazione di attività attraverso una campagna di comunicazione, con la creazione di un opuscolo in diverse lingue e attraverso comunicati stampa di pubblicizzazione dell'attività. Sarà formato uno staff formato da volontari e operatori delle associazioni per la programmazione di attività e per l'individuazione degli utenti interessati.

Attività 2.1.1.2 Realizzazione dei percorsi didattici nelle scuole: studi e ricerche sull'immigrazione – sarà compito dello staff formato dai volontari e dagli operatori prendere contatto con i dirigenti e con i docenti

che condurranno gli incontri con i giovani per concordare il calendario e strutturare i singoli incontri, verranno predisposti il materiale didattico per la realizzazione di ogni singolo incontro. Gli incontri nelle scuole riguarderanno attività interculturali, testimonianze e storie di vita vissuta, saranno inoltre possibili incontri di approfondimento sulla legislazione, e la realizzazione di laboratori sul pregiudizio e sullo stigma della paura della diversità. Verranno utilizzate tecniche e metodi di animazione, attraverso l'ascolto, lavori

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

di gruppo, brainstorming e simulazioni, con racconti di esperienze di storie vere.

Obiettivo 2.2

Promozione dello scambio e conoscenza reciproca tra cittadini stranieri o appartenenti a minoranze etniche e culturali e cittadini autoctoni e valorizzazione delle culture di origine.

Azione 2.2.1 Organizzazione e realizzazione di eventi di socializzazione e di scambio con il territorio

Attività 2.2.1.1 Organizzazione di eventi di socializzazione interculturale per la cittadinanza – saranno organizzate e programmate nell’arco dell’anno momenti di socializzazioni attraverso l’organizzazione di cene multietniche, serate di musica, organizzazione di eventi particolari, quali ad esempio la giornata del migrante, la giornata mondiale del rifugiato, la festa del sacrificio o la fine del ramadan. Saranno interessati gli immigrati già vicini all’ARCI per il coinvolgimento delle comunità di immigrati dei territori interessati dal progetto e dal Progetto Sprar di Roccabernarda.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l’Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	Mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Ideazione sviluppo e avvio	X												
Obiettivo 1.1 Sostenere ed orientare nell’accesso ai servizi istituzionali ed alle risorse del territorio, prime pratiche burocratiche e stesura del progetto individualizzato.														
Azione 1.1.1 Azioni di consulenza legale ed amministrativa														
Attività 1.1.1.1 Consulenza e informazioni in materia di abitazione, lavoro, assistenza sanitaria e in materia di Sfruttamento dei diritti;														
Attività 1.1.1.2 Consulenza legale, pratiche di rinnovo e conversione Permesso di soggiorno;														
Attività 1.1.1.3 Consulenza sul diritto di asilo e preparazione al colloquio per l’audizione alla commissione territoriale, orientamento														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

nel caso di diniego;																			
Azione 1.1.2 Sportello Immigrati																			
Attività 1.1.2.1 Fornire informazioni sulla rete dei servizi esistenti sul territorio;																			
Attività 1.1.2.2 Fornire informazioni sulla possibilità di accesso ai servizi di prima e seconda accoglienza;																			
Attività 1.1.2.3 Orientamento scolastico per famiglie immigrate nei rapporti con le scuole e percorsi di orientamento, formativi e di alfabetizzazione; sostegno all'inserimento scolastico dei minori																			
Obiettivo 1.2 Promuovere processi di integrazione favorendo l'apprendimento della lingua italiana e delle regole Della convivenza sociale.																			
Azione 1.2.1 Inserimento Sociale																			
Attività 1.2.1.1 Accompagnamento sociale nei percorsi di integrazione dei cittadini stranieri che si rivolgono al centro di ascolto																			
Attività 1.2.1.2 Attivazione di interventi in collaborazione con altri enti, servizi, pubblici o privati;																			
Azione 1.2.2 Azioni per la formazione e la sensibilizzazione																			
Attività 1.2.2.1 Corsi di alfabetizzazione della lingua italiana, di informatica, O di orientamento scolastico																			
Attività 1.2.2.2 Pubblicazione di documenti, lavori, statistiche, ricerche e Analisi realizzate;																			
Attività 1.2.2.3 Attività di orientamento linguistico e culturale rappresentata da percorsi di conoscenza e comprensione della cultura e della lingua italiana parlata.																			
Obiettivo 2.1 Incrementare le attività promozionali e la realizzazione di eventi culturali finalizzati all'integrazione e alla conoscenza reciproca delle popolazioni.																			
Azione 2.1.1 Organizzazione e realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio																			
Attività 2.1.1.1 Attività culturali e di socializzazione																			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.2 Realizzazione dei percorsi didattici nelle scuole: studi e ricerche sull'immigrazione																			
Obiettivo 2.2 Promozione dello scambio e conoscenza reciproca tra cittadini stranieri o appartenenti a minoranze etniche e culturali e cittadini autoctoni e valorizzazione delle culture di origine																			
Azione 2.2.1 Organizzazione e realizzazione di eventi di socializzazione e di scambio con il territorio																			
Attività 2.2.1.1 Organizzazione di eventi di socializzazione interculturale Per la cittadinanza;																			
Azioni trasversali per il SCN																			
Accoglienza dei volontari in SCN			x																
Inserimento dei volontari in SCN			x	x															
Formazione Specifica			x	x	x														
Formazione Generale			x	x	x	x	x	x											
Informazione e sensibilizzazione					x	x	x	x	x	x	x								
Monitoraggio volontari				x					x	x							x	x	
Monitoraggio olp																	x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Azione del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Azione 1.1.1 Azioni di consulenza legale ed amministrativa	Responsabile area Immigrazione ARCI	Coordina le azioni di consulenza legale e amministrativa	2
Azione 1.1.2 Sportello Immigrati	Operatore sportello immigrati arci	Coordina le azioni e le attività che si svilupperanno all'interno dello sportello per gli immigrati	2
Azione 1.2.1 Azioni per	Operatore Sprar Area	Coordina i volontari di	2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

l'inserimento sociale	Interazione con il territorio	servizio civile che si occuperanno dell'organizzazione di attività sul territorio	
Azione 1.2.2 Azioni per la formazione e la sensibilizzazione	Operatori sociali e di integrazione e accoglienza dello Sprar Associazione	Si occuperanno di formare i volontari, nel primo periodo di inserimento, per comprendere le dinamiche e le diverse culture con cui potranno confrontarsi i volontari durante le ore di sportello.	4
Azione 2.1.1 Organizzazione e Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio	Operatori sociali di accoglienza e di integrazione	Si occuperanno di coordinare i volontari nel lavoro di organizzazione di eventi di socializzazione e di interazione con il territorio	3
Azione 2.2.1 Organizzazione e realizzazione di eventi di socializzazione e di scambio con il territorio	Operatori sociali di accoglienza e di integrazione	Si occuperanno di coordinare i volontari nel lavoro di organizzazione di eventi di socializzazione e di interazione con il territorio, sosterranno i volontari nella ricerca di associazioni con cui fare rete per la partecipazione agli eventi organizzati	4

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.1.1

Azioni di consulenza legale ed amministrativa

I volontari lavoreranno in supporto degli operatori dell'associazione e li affiancheranno nelle attività dello sportello dove l'informazione sarà diretta. Oltre a prevedere il rilascio del materiale informativo, laddove necessario, l'utente verrà indirizzato al personale specializzato in materia. In alcuni casi di particolare necessità i volontari potranno raccogliere segnalazioni relative al disbrigo di piccole pratiche quotidiane.

Azione 1.1.2

Sportello Immigrati

I volontari in servizio civile saranno impegnati nella funzione di accoglienza e di segreteria.

In particolare i compiti e le funzioni previste sono:

- Accoglienza, ascolto, descrizione dei servizi e delle opportunità offerti dagli sportelli, lettura dei bisogni, decodifica della domanda espressa, invio all'operatore specifico.
- Raccolta di dati sul tema forniti dal territorio
- Accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio
- Monitoraggio media e redazione della rassegna stampa associativa;
- Affiancamento nella redazione dei comunicati stampa;
- Affiancamento nella cura della comunicazione (anche social/web)

Azione 1.2.1

Azioni per l'inserimento sociale

In una prima fase i volontari:

- Conosceranno la realtà dell'ente e tutte le attività svolte
- Avranno la possibilità di avere un primo contatto con le realtà associative esistenti sul territorio

Azione 1.2.2

In una seconda fase invece, il ruolo dei volontari consisterà nel supportare l'azione degli operatori attraverso:

- L'individuazione lo studio e la selezione dei materiali necessari;
- Supporto alle attività di alfabetizzazione promosse dall'associazione a supporto delle comunità immigrate;
- Raccolta iscrizioni ed erogazione di informazioni;
- Affiancamento nello svolgimento delle attività riguardanti la lingua italiana;
- Proposte di esercizi non convenzionali per l'apprendimento della lingua italiana;
- Tutoraggio linguistico personalizzato per i beneficiari che lo richiedono, in affiancamento allo staff esperto;
- Supporto alla raccolta dati e informazioni e predisposizione di test di verifica e monitoraggio

Azione 2.1.1 / Azione 2.2.1

Organizzazione e Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio

I volontari affiancheranno gli operatori in tutte le attività previste e in particolar modo saranno coinvolti in modo attivo:

- Supporto progettuale per l'ideazione di manifestazioni culturali;
- Partecipazione agli incontri con Enti e Istituti Scolastici;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Supporto logistico durante lo svolgimento delle attività di integrazione;
- Ideazione di attività e di laboratori tematici;
- Animazione dei laboratori e di eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza;
- Supporto all'organizzazione di conferenze e convegni;
- Affiancamento nella redazione dei comunicati stampa;
- Monitoraggio media e redazione della rassegna stampa associativa;

Gestione dei profili di social marketing associativi.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi (per gli incontri per l'informazione e la socializzazione feste, grafica coupon informativi attività)	€ 2.500,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, dépliant, stampa)	€ 1.000,00
Formazione specifica *	€
Personale/Risorse umane	€ 50.000,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature . Spese di realizzazione filmati e foto, acquisto strumenti utili alla realizzazione delle attività	€ 15.000,00
Spese viaggio (es: comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)	€ 10.000,00
Materiali di consumo (es.....dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori,)	€ 1.500,00
Altro:	
Totale	€ 80.000,00

* Formazione specifica:

b) investimenti delle sedi di attuazione (per ogni Sede)

I docenti di formazione specifica metteranno a disposizione la propria professionalità gratuitamente, attraverso la valorizzazione in natura.

Sale gratuite per rapporti di partnership o messa a disposizione dall'Ente attuatore.

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
---------------	-----------	----------	---------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Docenti	80 h * 25 €	80 h	€ 2.000,00
Personale dedicato	N 1 Amministrativo	10 h sett.	€ 25,00
Logistica/Sale	Sala messa a disposizione da un Partner di Progetto o da un Ente Attuatore	1 sala per le giornate di formazione e per la realizzazione di laboratori o incontri	€ 6.00 /h
Materiale	Didattico		€ 200,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
3M3 ENGINEERING P.Iva 03018880793	PROFIT	Organizzerà momenti di formazione/informazione utili al fine di ampliare l'offerta dello sportello attraverso la diffusione della cultura d'impresa sociale, le benefit corporation nel territorio calabrese, nella progettazione e comunicazione. Metteranno quindi a disposizione le attrezzature audio/video, hardware e software per lo sviluppo della conoscenza sulla progettazione per l'autoimpiego
I BARRIO C.F. 91042050798	NO PROFIT	Metterà a disposizione del progetto le proprie risorse umane per la formazione/informazione dei volontari per la prima conoscenza della realtà territoriale, metterà poi a disposizione la propria radio web per la pubblicità, la grafica e la diffusione telematica delle attività e dei risultati del progetto.
LE CENTO CITTA' C.F. 91042050798	NO PROFIT	Metterà a disposizione le proprie risorse umane per la realizzazione di momenti di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		formazione/informazione con i volontari dello sportello, supporterà i volontari in modo particolare nella realizzazione di eventi per favorire la tutela e l'integrazione sociale e prevenire situazioni di rischio e esclusione sociale.
ASSOCIAZIONE ARCI SOLIDARIETA' CROTONE C.F. 9137800793	NO PROFIT	Metterà a disposizione dei volontari le proprie risorse umane per incontri di formazione / informazione sulla specificità dell'immigrazione a Crotona. Sarà di supporto alle attività riguardanti la valutazione delle competenze dei beneficiari diretti del progetto.
CIRCOLO ARCI CULTURE IN MOVIMENTO C.F. 91042050798	NO PROFIT	Metterà a disposizione dei volontari le proprie risorse umane per incontri di formazione / informazione sulla specificità dell'immigrazione a Crotona. Sarà di supporto alle attività riguardanti lo sportello per sviluppare risorse relazionali e organizzative.
CIRCOLO ARCI PAGANIA C.F. 91027460798	NO PROFIT	Metterà a disposizione dei volontari le proprie risorse umane per incontri di formazione / informazione sulla specificità dell'immigrazione a Crotona. Sarà di supporto nelle prime fasi di inserimento dei volontari per la conoscenza delle culture e per le prime relazioni con i beneficiari.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze:	3
Risorsa 2) Scrivanie:	4
Risorsa 3) Telefoni, fax:	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Risorsa 4) Computer, posta elettronica:	5
Risorsa 5) Fotocopiatrice:	3
Risorsa 6) Automezzi: Automobile	1
Risorsa 7) Carburante:	Variabile in base alle attività svolte
Risorsa 8) Abbonamenti a Libri, riviste e giornali quotidiani per le attività di facilitazione della lingua italiana e ricerca del lavoro:	3
Risorsa 9) Testi specialistici in materia giuridica riguardo l'immigrazione:	10
Risorsa 10) Fotocamera digitale per la documentazione delle attività:	3
Risorsa 11) Postazione internet per implementazione banche dati e sito multilingue:	5
Risorsa 12) Pen-drive:	3
Risorsa 13) Schedari:	20
Risorsa 14) Raccoglitori:	10
Risorsa 15) Pettorine con distintivi:	6
Risorsa 16) T-shirt con i loghi relativi al Servizio civile:	6
Risorsa 17) Materiale di Cancelleria (carta, lavagna, penne, matite, gomme, risme di carta, libri di prima alfabetizzazione)	Variabile in base alle attività svolte
Risorsa 18) Aula Informatica (computer, tavoli, sedie)	1

Azioni: Consulenza legale ed amministrativa Sportello immigrati			
Risorse	Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, abbonamenti a libri, riviste e giornali quotidiani per le attività di facilitazione della lingua italiana e ricerca del lavoro, testi specialistici in materia giuridica riguardo l'immigrazione, postazione internet per implementazione banche dati e sito multilingue, pen -	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzate a:	Realizzare una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione e stabilire degli incontri per definire la collaborazione e la rete dei servizi. Tutte le informazioni raccolte saranno organizzate ed inserite nella banca dati. Apertura dello sportello di informazione legale e amministrativa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		drive, schedari, raccoglitori.		
Azioni: Inserimento sociale Formazione e la sensibilizzazione				
	Risorse	Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, abbonamenti a libri, riviste e giornali quotidiani per le attività di facilitazione della lingua italiana, pen-drive, schedari, raccoglitori, fotocamera digitale per la documentazione delle attività, pettorine con distintivi, T-shirt con i loghi relativi al Servizio civile	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzate a:	Sollecitare approfondimenti sulle criticità rilevate; preparare e diffondere brochure, locandine e schede didattiche. Le attività del progetto saranno presentate durante una serie di riunioni e di incontri formativi con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti d'istituto. Le varie attività verranno valutate attraverso l'analisi in griglie di monitoraggio.
Azioni: Organizzazione e realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio.				
	Risorse	Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, automezzi: automobile, carburante, pen-drive, schedari, raccoglitori.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzate a:	Realizzare interventi mirati e con un ritorno socio-culturale per i beneficiari e per il territorio. Saranno creati e distribuiti materiali ad hoc, e sarà necessaria l'attività di animazione social per la promozione degli eventi.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: NESSUNO*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: NESSUNO*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (C.F. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (C.F. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (C.F. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (C.F. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- Lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di PowerPoint, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- Dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- Formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

Cognome e nome: PERRI FRANCESCO

Nato il: 23/10/1982

Luogo di nascita: Crotone

Formatore B:

Cognome e nome: LUCENTE ALFREDO

Nato il: 27/08/1972

Luogo di nascita: Crotone

Formatore C:

Cognome e nome: RIGANELLO RAFFAELE

Nato il: 03/07/1969

Luogo di nascita: Crotone

Formatore D:

Cognome e nome: BASSO ALESSANDRA

Nato il: 01/11/1986

Luogo di nascita: Cosenza

Formatore E:

Cognome e nome: MEDICI VINCENZO

Nato il: 16/01/1970

Luogo di nascita: Crotone

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Sportello Informativo

Formatore A: PERRI FRANCESCO

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche, classe internazionale

Ruolo ricoperto presso l'ente: vice Presidente dell'Associazione

Esperienza nel settore: è stato e tuttora è Operatore volontario (front office, informazioni, orientamento legale) e Insegnante di italiano per stranieri presso gli Sportelli Immigrazione del comitato crotonese dell'Arci.

Competenze nel settore: ha conseguito la qualifica di Facilitatore di gruppi con il metodo della Comunicazione Ecologica riconosciuto dalla Società Italiana di Biosistemica (S.I.B.) e dalla società Italiana di Counseling (S.I. Co.), e ha forte attitudine al Coordinamento e all'amministrazione di persone, progetti, bilanci.

Area di intervento: Comunicazione

Formatore B: LUCENTE ALFREDO

Titolo di Studio: Laurea in Scienze dell'Amministrazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: collaboratore

Esperienza nel settore: è direttore creativo e presidente del consiglio direttivo dell'APS Radio Barrio, di cui cura i programmi radiofonici, le pubbliche relazioni e la direzione amministrativa; è collaboratore volontario presso lo Sportello informativo dell'Arci di Crotona destinato ai migranti in qualità di consulente per l'accoglienza e l'accompagnamento.

Competenze nel settore: ha sviluppato ottime competenze comunicative e relazionali maturate nel suo percorso come speaker e docente di web radio; ha sviluppato una spiccata sensibilità ai temi dei soggetti svantaggiati, e ha affinato le sue competenze nel ruolo di educatore.

Area di intervento: Progettazione sociale

Formatore C: RIGANELLO RAFFAELE

Titolo di Studio: Qualifica di Educatore di comunità

Ruolo ricoperto presso l'ente: esperto esterno

Esperienza nel settore: lavora da anni per la cooperativa sociale Agorà Kroton di Crotona, come animatore sociale e supervisore di progetti che riguardano minori anche non accompagnati. È esperto in comunicazione counselor biosistemico, ed è stato Coordinatore dell'Agenzia per l'emersione dei giovani dal lavoro nero

Competenze nel settore: possiede ottime capacità comunicative nel relazionarsi con gli altri: svolge l'attività di Trainer e Formatore delle Tecniche della Comunicazione Ecologica, oltre ad avere più esperienze in qualità di facilitatore nella conduzione di gruppi di lavoro. Ha effettuato attività di volontariato nel campo profughi di Valona, all'interno della "Missione Arcobaleno" e ha partecipato a Meeting e Iniziative culturali su tematiche di intervento sociale e di solidarietà

Area di intervento: Comunicazione

Formatore D: BASSO ALESSANDRA

Titolo di Studio: Laurea in mediazione linguistica

Ruolo ricoperto presso l'ente: operatore volontario

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: è stato e tuttora è Operatore volontario (front office, informazioni, orientamento legale) e Insegnante di italiano per stranieri presso gli Sportelli Immigrazione del comitato crotonese dell'Arci.

Competenze nel settore: ha spiccate doti comunicative affinate dall'esperienza come speaker radiofonica; è impegnata nelle cause vicine a immigrati del territorio calabrese ed è animatrice e interprete in centri di accoglienza.

Area di intervento: Legislazione e Diritti

Formatore E: MEDICI VINCENZO

Titolo di Studio: Laurea In Giurisprudenza con abilitazione alla pratica forense

Ruolo ricoperto presso l'ente: esperto esterno/collaboratore

Esperienza nel settore: segue le controversie in materia di rifugiati; ha una specializzazione in materia di immigrazione.

Competenze nel settore: ha maturato ottime doti comunicative nel relazionarsi con rifugiati e soggetti svantaggiati, grazie anche alla collaborazione con la Cooperativa sociale Agorà Kroton in diversi progetti realizzati sul territorio provinciale.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione: 1.1.2 Sportello Immigrati

MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Formatore/i: FORMATORE A) - FORMATORE B)

Argomento principale: analisi dei fabbisogni formativi, accoglienza dei volontari e presentazione del progetto, costruzione del gruppo e analisi del progetto, storia e mission dell'ente proponente.

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

I formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.

Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

- ciò che sei (bilancio di personalità)
- cosa sai fare (attitudini personali e professionali)
- cosa puoi fare (potenzialità)
- cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura del volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza dei volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo volontario, le storie e il vissuto del volontario.

Storia e mission dell'ente proponente

- la storia della sede e i suoi principi ispiratori;
- il radicamento nel territorio;
- condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica;
- presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).

Costruzione del gruppo e analisi del progetto

- analisi del testo di progetto;
- definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;
- tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.

Il progetto e il contesto territoriale

- Fenomeno dell'immigrazione
- Approfondimento sulla presenza migrante nel nostro territorio
- Analisi dati statistici

Azione: Consulenza legale ed amministrativa

MODULO 2: LEGISLAZIONE NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Formatore/i: FORMATORE E)

Argomento principale: legislazione nazionale di riferimento

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La normativa in materia di immigrazione, asilo e contro la discriminazione:

- Leggi Bossi-Fini, DDL Amato, Nuova Legge sulla Cittadinanza
- Introduzione su come si legge una legge
- Principi generali delle leggi
- Aree di intervento che la legge disciplina
- Permesso di soggiorno: pratiche per ottenerlo, rinnovarlo e i criteri che lo regolano
- Ricongiungimento familiare
- Reati commessi da immigrati
- Casi in cui è prevista l'espulsione

Azione: Inserimento sociale

MODULO 3: MODELLI COMUNICATIVI E RELAZIONALI

Formatore/i: FORMATORE B) FORMATORE D)

Argomenti principali: modelli comunicativi e relazionali

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

- Intercultura: la costruzione sociale dello straniero
- Il problema dell'asilo politico

Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché il volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).

- La Comunicazione tradizionale
- La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione
- Progettare la comunicazione sociale

Azione: Organizzazione e Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio

MODULO 4: PROGETTAZIONE SOCIALE

Formatore/i: FORMATORE C)

Argomenti principali: progettazione sociale

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.

Scenari della progettazione sociale

- Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari

Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti

- La gestione per progetti come strategia di lavoro
- Il ciclo di vita del progetto
- L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività, diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)
- La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)
- La chiusura del progetto

L'arte del progettare "dal bando al progetto": la redazione e la gestione di un progetto

- Il ciclo di finanziamento di un progetto
- Le fasi propedeutiche alla redazione del progetto (ricerca programma di finanziamento, il bando, sviluppo dell'idea, ricerca di partner)
- La compilazione del formulario (i controlli)
- La gestione di un progetto finanziato (valutazione e approvazione, gestione amministrativa e economico-finanziaria)
- La chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione economico-finanziaria)

Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni

- Presentazione di esperienze concrete
- Presentazione e studio di casi di studio
- Esercitazioni operative

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- Cos'è,
- Da cosa dipende,
- Come può essere garantita,
- Come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- Fattori di rischio
- Sostanze pericolose
- Dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza
- Riferimenti comportamentali
- Gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Codice penale
- Codice civile
- Costituzione
- Statuto dei lavoratori
- Normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- > Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- > Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- > Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- > Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- > Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- > Gestione delle situazioni di emergenza
- > Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- > Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- > Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 Novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.